

40^a giornata nazionale per la Vita umana

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

I nostri Vescovi ci scrivono che noi abbiamo il tesoro prezioso delle Sacre Scritture nel quale possiamo trovare il senso della vita. Esse ci fanno cogliere come la nostra vita sia frutto dell'Amore (con la "A" maiuscola perché è quello di Dio) e generatrice di gioia. La vita è dono di Dio e compito affidato all'uomo. Infatti Dio non regala cose già belle e confezionate, ma regala semi, doni che hanno in sé l'esigenza di uno sviluppo ulteriore. Anche la vita dell'uomo quindi è "solo l'inizio" del bene che Dio ci mette

nelle mani. Sta a noi coltivarlo, farlo sviluppare, abbellirlo e renderlo fecondo di nuovo amore, capace di donazione ulteriore. La vita è un'energia che smuove nella materia altra energia, genera e sviluppa sempre nuovi risulta-

ti. Certo, è comodo andare al negozio e comprare già belle confezionate e pulite le fragole primaverili. Ma quelle cresciute nel giardino da me coltivato hanno un altro sapore. Sono magari meno belle, meno voluminose, ma sono quelle prodotte dalla pianta coltivata da me. Così la vita: se Dio ci avesse data una vita preordinata, senza sbavature, senza necessità di sviluppo ulteriore sai che monotonia e che insensatezza. Come nella parabola dei talenti: il servo fannullone ha riconsegnato il talento affidatogli tale e quale lo aveva ricevuto. Per questo è rimasto punito, perché non lo ha messo in azione; lui, il servo, non si è messo in gioco, non si è evoluto, è rimasto "servo"!

Così scrivono i Vescovi: I segni di una cultura chiusa all'incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un'estrema fragilità. Egli ricorda che solo **una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell'aborto e del-**

l'eutanasia; una comunità che sa farsi "samaritana" chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata; una comunità che con il salmista riconosce: «Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra» (Sal 16,11). Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui si aspetta dai cristiani l'annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo, che mina le basi di ogni relazione.



Non sono qui per il gusto, per la ricompensa, ma per tuffarmi da uno scoglio dentro all'esistenza. Sono un migrante, sono un cantante, un panettiere a Damasco, una stella distante, un pianoforte scordato dentro una sagrestia, l'avanguardia di guardia davanti alla retrovia. Nel tempo della paura aspetto la fioritura e se è una femmina si chiamerà... Futura! Come posso io / non celebrarti, vita? oh, vita / oh, vita... (Jovanotti, Oh vita!)

Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è **vivere con cuore grato la fatica dell'esistenza umana**, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. [...]

La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e

della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell'amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.

La Giornata per la Vita, dunque, vuole essere non un bilancio di "numeri" della disfatta (quanti aborti, quanti uccisi per malattia o vecchiaia, quanti migranti arrivati o morti, eccetera), ma un rilancio positivo della nostra esistenza sulla terra. Peccato che non tutti si accorgano che quanto il Vangelo insegna sulla vita sia un progetto bellissimo, magari a volte difficile da attuare, ma bellissimo per tutti, perfino per il creato che quest'oggi ci regala le "primule della vita".

Un fiore per aiutare il Centro Aiuto alla Vita di Como che sostiene madri in difficoltà.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

↳ **Domenica 4 febbraio:** *giornata per la vita*
ore 09:00 : *Tabghà* medie. In casa parrocchiale.
ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 3° Anno.
ore 11:30 : Battesimo.
ore 14:00 : Carnevale olgiatese.
ore 16:15 : con i genitori e i bambini del 1° Anno. In chiesa.

↳ **Lunedì 5 febbraio**
ore 21:00 : Commis. Missionaria Zonale. A Casnate.

↳ **Mercoledì 7 febbraio**
ore 20:45 : ultimo incontro per adulti coinvolti nel volontariato. All'oratorio di S.Siro a Lomazzo (vedi box qui a lato).

↳ **Giovedì 8 febbraio**
tardo pomeriggio e sera: preparativi al tendone della Sagra dei Pizzoccheri, in via De Gasperi.

↳ **Venerdì 9 febbraio:** *25° carnevale cermenatese*
ore 19:30 : cena d'apertura del Carnevale al tendone della Sagra dei Pizzoccheri. In via De Gasperi.

↳ **Sabato 10 febbraio:** *25° carnevale cermenatese*
ore 19:30 : cena al tendone della Sagra dei Pizzoccheri. Sfilata (interna) maschere .

↳ **Domenica 11 febbraio:** *25° carnevale*
ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno.
ore 14:00 : sfilata dei carri di carnevale per le vie in centro.
ore 19:30 : cena conclusiva alla Sagra ed estrazione dei numeri vincenti della lotteria.



25° Carnevale Cermenatese: 9-10-11 febbraio

MASCHERE E PIZZOCCHERI

5... 4... 3... Ormai il conto alla rovescia è agli sgoccioli. Pochi giorni e prenderà il via il venticinquesimo gran Carnevale Cermenatese. Il suo culmine sarà domenica 11 febbraio con la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati (ben una dozzina!). Speriamo nel bel tempo,

che il meteo non ci faccia scherzi: è carnevale, ma il brutto tempo... non vale!



Comunque ci prepariamo al coperto, sotto il tendone della Sagra dei Pizzoccheri, in via De Gasperi. Tre giorni di mangiate e divertimento, perché a Carnevale si può, anzi si dovrebbe, venire a mangiare mascherati. Non si preoccupino coloro che non mangiano pizzoccheri, perché c'è ben altro con cui soddisfarsi. *Re Balùn* e *Regina Baléta* vi aspettano con tutto lo staff dell'Oratorio "P.G. Frassati" per la festa. Chi volesse prenotare, soprattutto se è gruppo numeroso che vuol mangiare insieme sullo stesso tavolo, lo potrà fare al **331-586.9415**.

CRI COMITATO DI CERMENATE

TESSERAMENTO FAMILIARE — ANNO 2018 —



Croce Rossa Italiana

Chi volesse rinnovare la tessera sociale alla sezione cermenatese della Croce Rossa o volesse iscriversi (con i benefici assistenziali annessi) può telefonare in sede allo **031-771.116** nei seguenti giorni e orari:
lunedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 – mercoledì dalle ore 10.00 alle 12.00

Termine: 28 marzo 2018586.9415

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono tornate al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
WICKE MARIA, ved. Cremascoli, di anni 92, e
RAMPOLDI RAFFAELLA, in Cattaneo, di anni 59 il 2 febbraio (funerale di Raffaella, lunedì 5 ore 14:30).

VICARIATI DI LOMAZZO - CERMENATE - FINO MORNASCO

panequotidiano



OBIETTIVO Accompagnare le parrocchie e i vicariati che vogliono far vivere un'attenzione caritativa nella comunità cristiana di riferimento.

DESTINATARI Tutti i laici interessati / Animatori della giustizia e della carità / Componenti dei Consigli pastorali / Ministri straordinari dell'Eucaristia Catechisti di tutte le età / Laici con un impegno pastorale. Parroci.

**GLI INCONTRI
ALL'ORATORIO DI
LOMAZZO S. SIRO
20.45 - 22.30**

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO
Laboratorio conclusivo:
l'identità dell'operatore Caritas

Il percorso sarà guidato dagli operatori della Caritas Diocesana



LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

Domenica 11/02 — 6° Tempo Ordinario; Anno B
1ª Lettura: Levitico 13,1-2; *Salmo:* 31; *2ª Lettura:* I Lettera ai Corinti 10,31-11,1; *Vangelo:* Marco 1,40-45.